

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio di esercizio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ipab di Vicenza:

- vista la DGR n. 780 del 21.05.2013 che ha attuato le disposizioni in materia di contabilità delle Ipab previste all'art. 8 della Legge Regionale n. 43 del 23.11.2012;
- visto il Regolamento di Contabilità dell'Ipab di Vicenza, approvato con delibera n. 79 del 27.12.2013, che ai sensi del sopraccitato art. 8, a decorrere dal 1.01.2014, adotta il sistema di contabilità di tipo economico-patrimoniale basata sui principi e criteri contabili del codice civile, sui principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sul principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore;
- esaminati i documenti che compongono il bilancio alla data del 31.12.2018 ovvero: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto Finanziario, tutti predisposti dall'Ente ai sensi della richiamata normativa regionale;

### formula il Giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2018

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2018, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità degli amministratori e dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.



Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. In considerazione di ciò, il Collegio dei revisori ha:

- osservato i principi contenuti nei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della L.R. n. 45 del 1.09.1993 "Provvedimenti in materia di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale e infraregionale", oltre agli indirizzi contenuti nelle "Linee guida per il controllo interno delle Ipab del Veneto" predisposte dalla Direzione attività ispettiva e vigilanza settore socio sanitario del Consiglio Regionale del Veneto di dicembre 2012;
- accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e alla redazione del Bilancio impostato secondo il piano dei conti Allegato A1 della DGR n. 780/2013, in base ai principi e ai criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili dell'OIC, così come aggiornati a seguito delle novità introdotte – con decorrenza 1.1.2016 – per l'applicazione del D. Lgs 18 agosto 2015 n. 139 di recepimento della Direttiva 2013/34/UE, nonché degli altri allegati nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 780/2013;
- svolto l'analisi dei dati contabili del bilancio d'esercizio al 31.12.2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, costituito e riassunto per macro voci così come risulta dal seguente prospetto:

<b>Stato Patrimoniale al 31.12.2018</b>	
Attività	44.406.637
Passività	11.560.039
- Patrimonio netto (escluso il risultato di esercizio)	33.588.507
- <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(741.909)

Valore della produzione	21.902.120
Costi della produzione	22.403.792
Proventi e oneri finanziari	(151.447)
Rettifiche di valori	0
Imposte di esercizio	(88.790)
<b>Totale Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014</b>	751.585
Utile/perdita di esercizio (compresi gli ammortamenti dei beni preesistenti al 1.01.2014)	(741.909)
Ammortamenti preesistenti "sterilizzati" (non conteggiati al fine del pareggio di bilancio)	741.909
<b>Pareggio di bilancio al netto degli ammortamenti</b>	<b>0</b>



Nell'ambito dell'attività di controllo contabile il Collegio ha verificato l'attendibilità delle voci, ha acquisito le necessarie informazioni ed ha effettuato le debite verifiche, utilizzando il metodo di campionatura sulle poste di bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto organicamente fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale dell'organo collegiale, riportato in apertura della presente relazione.

Il bilancio di esercizio chiude con una perdita economica causata anche dall'incidenza rilevante degli ammortamenti di beni strumentali preesistenti al 01.01.2014 per complessivi € 751.585. Tali ammortamenti, per la parte eccedente, sono stati tuttavia "sterilizzati", ai sensi del Titolo VI delle disposizioni transitorie e finali della DGR n. 780/2013, che consente di non conteggiarli, per gli effetti dell'articolo 8, comma 7, della citata legge regionale: il Collegio dà atto che il pareggio di bilancio è raggiunto solo attraverso la "sterilizzazione" degli ammortamenti dei beni strumentali esistenti al 31.12.2013.

Si osservi tuttavia, in conclusione, come il bilancio dell'esercizio 2018 rispecchi sostanzialmente i risultati attesi a livello di bilancio previsionale e come, dal confronto con quello dell'esercizio precedente, emerga quanto segue:

- a) i ricavi delle vendite e delle prestazioni tipici della gestione caratteristica 2018 sono diminuiti di circa 450 mila euro rispetto al 2017 in conseguenza del pari calo dei contributi Ulss di primo e secondo livello;
- b) le donazioni ricevute nel 2018 sono aumentate di circa 140 mila euro rispetto al 2017 mentre le plusvalenze sono diminuite di circa 300 mila euro: il valore della produzione del 2018 depurato perciò dalle componenti straordinarie (plusvalenze da alienazioni immobiliari e liberalità ricevute) ammonta a circa 21,5 milioni rispetto ai 21,9 del 2017 risentendo di quanto indicato al punto precedente;
- c) i costi della produzione si sono complessivamente ridotti di circa mezzo milione di euro grazie ai minori accantonamenti per rischi;
- d) il conto economico fa emergere un *ebitda* positivo per quasi 500 mila euro corrispondente al 2,4% circa dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in diminuzione rispetto al 4,4% del 2017 a causa dei minori ricavi di cui al primo punto.

Vicenza, 9.04.2019

I REVISORI

Dott. Marco Poggi – Presidente

Dott.ssa Marta Burati – Revisore

Rag. Paolo Gecchelin – Revisore